



ORIGINALE

COMUNE DI CRESPADORO

Provincia di Vicenza

N. 14. del Reg. delibere

Sezione ordinaria- Prima Convocazione - Seduta pubblica

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO E
TARIFE TASSA RIFIUTI (TARI).**

REFERTO PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto
Funzionario incaricato che copia
della presente delibera è stata
pubblicata all'Albo Comunale per
15 giorni consecutivi da oggi.



17 OTT 2014
FUNZIONARIO INCARICATO

Paolo Novella

L'anno **duemilaquattordici** addi **trenta** del mese di **settembre** alle ore
20,00 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale con inviti diramati
in data 23.09.2014 prot. n. 3189 si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano:

	Presente	Assente
Dalla Costa Giovanni Pietro	X	
Tagliapietra Tiziano	X	
Ferrari Gian Carlo	X	
Bauce Mariella Cosetta	X	
Ferrari Annunziata	X	
Pellizzari Silvia	X	
Consolaro Angelo	X	
Zanconato Flavio		X
Fainelli Orietta		X
Scarsato Andrea		X

Presidente il Sindaco Dalla Costa Giovanni Pietro

Partecipa il Segretario Comunale, dott. Paolo Novella.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza invita il Consiglio a deliberare
sull'oggetto sopra indicato.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto divenuto esecutivo per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Addi,

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il comma 704 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 (TARES);
- il comma 688 della legge di stabilità per il 2014 dispone che *“il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato”* e che è opportuno stabilire il numero massimo di rate possibili per agevolare il contribuente;
- il comma 683 dispone che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Tenuto conto del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 12 in data odierna, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

Dato atto che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte variabile delle tariffe e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2014, che il pagamento della TARI avvenga in due rate di pari importo scadenti nei mesi di gennaio e marzo 2015;

Richiamato, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011;

Richiamati

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 che prevede: *“il termine per deliberare*

le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.”;

- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 30 aprile 2014 e successive proroghe fino al 30 settembre 2014;
- il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Visto l'articolo 172 del D.lgs 267/2000;

Dato atto che la proposta della presente deliberazione reca il prescritto parere, reso in senso favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Udita la relazione del Segretario Comunale che, su incarico del Sindaco, riassume i contenuti della delibera proposta per l'approvazione;

Visto l'esito della votazione per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti e Votanti n. 7 – Favorevoli n. 7 - Contrari n. / - Astenuti n. /;

DELIBERA

- 1) di approvare il piano finanziario dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani così come risulta dall'allegato A), per un totale complessivo di € 190.278,00, dando atto che sono compresi nei costi del servizio anche quelli relativi allo spazzamento e lavaggio delle strade, in attuazione dell'art. 1, comma 7, del decreto-legge 27 dicembre 2000, n. 392, convertito in legge 28 febbraio 2001, n. 26;
- 2) di dare atto che i costi sono suddivisi tra utenze domestiche e non domestiche nelle seguenti percentuali:
 - 82,11% utenze domestiche;
 - 17,89% utenze non domestiche;
- 3) di determinare per l'anno 2014 la tariffa per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti per le utenze domestiche come segue:

N. componenti nucleo familiare	Tariffa fissa al mq	Tariffa variabile
1	0,608	76,77
2	0,709	153,54
3	0,781	196,72
4	0,839	249,50
5	0,897	311,88
6 o più	0,940	359,86

- 4) di determinare per l'anno 2014 la tariffa per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani per le utenze non domestiche come segue:

n.	Attività	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,456	1,188
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,808	2,107
3	Stabilimenti balneari	0,555	1,452
4	Esposizioni, autosaloni	0,401	1,057
5	Alberghi con ristorante	1,291	3,445
6	Alberghi senza ristorante	0,940	2,453
7	Case di cura e riposo	1,086	2,797
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,171	3,059
9	Banche ed istituti di credito	0,802	1,621
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,088	2,835
	- idem utenze giornaliere	0,006	0,016
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,424	3,712
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,967	2,516
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,143	2,975
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,737	1,922
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,050	2,344
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,739	17,566
	- idem utenze giornaliere	0,037	0,096
17	Bar, caffè, pasticceria	5,452	14,201
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,071	5,936
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,281	5,940
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,069	23,640
	- idem utenze giornaliere	0,050	0,130
21	Discoteche, night-club	1,473	3,845

5) di stabilire, per l'anno 2014, che il pagamento della TARI avvenga in due rate di pari importo scandenti nei mesi di gennaio e di marzo 2015;

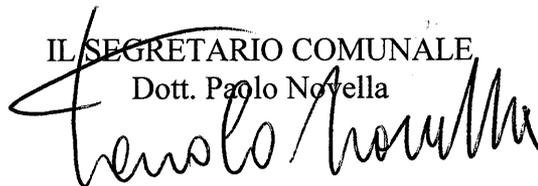
6) di dare atto che sull'importo della Tassa sui Rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Dalla Costa Giovanni Pietro




IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Novella



PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Art. 49 - comma 1, del D. Lgs. 267/2000

Parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Li, 30.09.2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE F.F.
IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Paolo Novella

